



COMUNE DI TAVAGNACCO

Sede legale
Piazza Indipendenza, 1
Frazione Feletto Umberto
33010 TAVAGNACCO (UD)

Appalto
**SERVIZI DI SEPPELLIMENTO SALME E
MANUTENZIONE NEI CIMITERI COMUNALI.
ANNO 2022-2025.**

CIG: _____

DUVRI

Valutazione dei Rischi Interferenziali

(D.Lgs. 81/2008 art.26)



ICE & FIRE s.r.l.

Via del Teroldego 1/R – 38016 Mezzocorona – Trento – Italy

P.IVA IT02650210228

TEL +39 0461 603342

EMAIL info@ice-fire-italia.com

WEB www.ice-fire-italia.com



INDICE DEI CONTENUTI

	1. PREMESSA	3
1.1. Definizioni.....		4
	2. I FATTORI DI RISCHIO	5
2.1. Individuazione dei rischi		5
	3. IL PROCESSO VALUTATIVO	5
3.1. Individuazione dei fattori di rischio		6
3.2. Valutazione del rischio derivante da possibili interferenze		7
3.2.1. Stima del rischio		7
3.2.2. Scala delle probabilità (P)		8
3.2.3. Scala della gravità del danno (D)		8
3.2.4. Schema riassuntivo del rischio (R) - priorità di intervento		9
3.3. Procedura operativa		9
	4. LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	10
4.1. Dati generali della Stazione Appaltante		10
4.2. Dati identificativi dell'Impresa Appaltatrice 1		10
4.2.1. Attività in appalto		10
4.2.2. Descrizione dell'attività svolta.....		11
4.3. Macchine/attrezzature impiegate.....		12
4.4. Pericoli riferibili all'area di lavoro.....		12
4.4.1. Rischi specifici riferibili all'ambiente di lavoro		12
4.5. Attività che causano interferenze		12
4.5.1. Personale interessato da interferenze		13
4.5.2. Zone interessate da possibili interferenze		13
4.5.3. Pericoli da interferenze		Errore. Il segnalibro non è definito.
4.5.4. Rischi residui originati dalle interferenze		Errore. Il segnalibro non è definito.
4.6. Rischi intrinseci all'attività lavorativa		Errore. Il segnalibro non è definito.
4.6.1. Misure preventive per l'impresa		Errore. Il segnalibro non è definito.
4.6.2. DPI.....		Errore. Il segnalibro non è definito.



COMUNE DI TAVAGNACCO

DUVRI SERVIZI DI SEPPELLIMENTO SALME E MANUTENZIONE NEI CIMITERI COMUNALI

4.6.3.	Istruzioni per i lavoratori	Errore. Il segnalibro non è definito.
		5. CONCLUSIONI 14
5.1.	Misure adottate.....	14
5.1.1.	Costi per la sicurezza da rischi interferenti	17
		6. DICHIARAZIONE FINALE18



1. PREMESSA

Il D.Lgs. 81/2008 art. 26 prevede una serie di adempimenti per la gestione dei rischi derivanti dalle attività in appalto o contratto d'opera; in particolare:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:
 - a. verifica l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione (...). La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:
 - i. acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
 - ii. acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
 - b. fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.
2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:
 - a. cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
 - b. coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera (...). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Sulla scorta delle "Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi" elaborate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome si provvede alla valutazione delle attività ovvero se vi sia o meno l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto.



1.1. Definizioni

Appaltatore: soggetto che assume in appalto un lavoro o un servizio.

Committente: soggetto che affida a un'altra parte (appaltatore) il compimento di un'opera o di un servizio.

Contratto misto: contratto avente per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture; servizi e forniture (art. 14 comma 1 D.Lgs. 163/2006).

Datore di lavoro: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.

Datore di lavoro committente: soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.

Luoghi di lavoro: luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva, comunque, accessibile al lavoratore per il proprio lavoro.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art.26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

Pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore (attrezzatura, prodotto, modello organizzativo, postazione di lavoro) avente la potenzialità di causare danni.

Rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione.

Rischi interferenti: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Rischio residuo: rischio che può comunque rimanere anche dopo l'attuazione di una o più misure di riduzione.

Stazione appaltante: l'espressione «stazione appaltante» comprende le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri soggetti di cui all'articolo 3 comma 33 del D.Lgs.163/2006.

Valutazione del rischio: valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.



2. I FATTORI DI RISCHIO

2.1. Individuazione dei rischi

Facendo seguito alle indicazioni contenute nelle “Linea Guida” elaborate dall’ISPESL, I rischi lavorativi presenti negli ambienti di lavoro, in conseguenza dello svolgimento delle attività lavorative, possono essere divisi in tre categorie:

- A. Rischi per la sicurezza (Rischi di natura infortunistica)
 - Strutture
 - Macchine
 - Impianti Elettrici
 - Sostanze pericolose
 - Incendio
- B. Rischi per la salute (Rischi di natura igienico ambientale)
 - Agenti Chimici
 - Agenti Fisici
 - Agenti Biologici
- C. Rischi di tipo cosiddetto trasversale
 - Organizzazione del lavoro
 - Fattori psicologici
 - Fattori ergonomici (nel senso ampio del termine)
 - Condizioni di lavoro difficili

3. IL PROCESSO VALUTATIVO

La “Valutazione del Rischio” va intesa come l’insieme di tutte quelle operazioni, conoscitive ed operative, che devono essere attuate per addivenire ad una “stima” del Rischio di esposizione ai fattori di pericolo per la sicurezza e la salute del personale, in relazione allo svolgimento delle lavorazioni, ciò al fine di una programmazione degli eventuali interventi di prevenzione e protezione per l’eliminazione o la riduzione del rischio. La valutazione del rischio richiede:

- l’identificazione delle sorgenti di rischio presenti nel ciclo lavorativo;
- l’individuazione dei conseguenti potenziali rischi di esposizione in relazione allo svolgimento delle lavorazioni, sia per quanto attiene ai rischi per la sicurezza che per la salute;
- la valutazione dei rischi residui connessi con le situazioni individuate.

Tale processo di valutazione può portare, per ogni ambiente o posto di lavoro considerato, ai seguenti risultati:

- assenza di rischio di esposizione;



DUVRI SERVIZI DI SEPPELLIMENTO SALME E MANUTENZIONE NEI CIMITERI COMUNALI

- presenza di esposizione controllata entro i limiti di accettabilità previsti dalla normativa;
- presenza di un rischio di esposizione che deve essere oggetto di immediati interventi correttivi.

Nel primo caso non sussistono problemi connessi con lo svolgimento delle lavorazioni. Nel secondo caso la situazione deve essere mantenuta sotto controllo periodico. Nel terzo caso si dovranno attuare i necessari interventi di prevenzione e protezione. Per quanto detto, appare necessario che l'espletamento dell'intervento finalizzato alla valutazione del rischio sia condotto secondo precisi "criteri procedurali", tali da consentire un omogeneo svolgimento delle varie fasi operative che costituiscono il processo di Valutazione del Rischio.

Sulla base delle "Linee Guida per la valutazione del rischio nella piccola e media impresa" ISPESL e delle "Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi" elaborate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nel marzo 2008, nell'ottica del processo di Gestione dei rischi indicato da OHSAS 18001:2007, il Datore di Lavoro procede allo svolgimento delle varie fasi di rilevazione dei rischi e quindi di compilazione del presente "documento".

La metodologia adottata permette di definire:

- una relazione sulla valutazione dei rischi effettuata nei vari ambienti o posti di lavoro, comprendente anche i criteri adottati per la sua definizione;
- la descrizione delle misure di Prevenzione e di Protezione attuate, in coerenza con i risultati della valutazione del Rischio.

3.1. Individuazione dei fattori di rischio

Il processo valutativo si sviluppa nell'individuazione dei fattori di rischio attribuibili alla Stazione Appaltante, ovvero ai luoghi di lavoro ed alle attività svolte presso l'area oggetto dei lavori in appalto. Tali fattori di rischio sono riferibili alle seguenti categorie:

- Pericoli derivanti da elementi strutturali
- Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine
- Pericoli per la salute
- Pericoli di incendio/esplosione
- Altri pericoli eventuali

Segue l'individuazione dei fattori di rischio originati dalle attività dell'Appaltatore con ricadute sul personale appartenente alla Stazione Appaltante. Tali fattori di rischio sono riferibili alle seguenti categorie:

Pericoli riferibili ad elementi strutturali:

- Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine
- Pericoli per la salute
- Pericoli di incendio/esplosione



- Altri pericoli eventuali

3.2. Valutazione del rischio derivante da possibili interferenze

È la parte nodale del presente documento di valutazione, ove si individua se e come il personale della Stazione Appaltante e quello dell'Appaltatore possano causare reciprocamente situazioni di rischio. Una volta individuate le situazioni di rischio vengono descritti gli interventi atti a limitarne la probabilità di accadimento e l'entità dello stesso tramite gli interventi preventivi e/o protettivi ritenuti più opportuni.

3.2.1. Stima del rischio

Per la quantificazione del rischio finalizzata alla definizione di priorità di intervento si fa riferimento alla formula per i rischi graduati, ovvero:

$$R = P \times D \text{ (Dove: } R=\text{Rischio; } P=\text{Probabilità di accadimento; } D=\text{gravità del Danno potenziale).}$$

Per ogni argomento di rischio, in base agli indici di seguito indicati, viene quantificata la probabilità di accadimento e la gravità potenziale dell'evento.

**DUVRI SERVIZI DI SEPPELLIMENTO SALME E
MANUTENZIONE NEI CIMITERI COMUNALI****3.2.2. Scala delle probabilità (P)**

Fa riferimento principalmente all'esistenza di una correlazione più o meno diretta tra carenza riscontrata e danno potenziale ipotizzato; in secondo luogo all'esistenza di dati statistici noti; infine, all'esperienza delle figure coinvolte nel processo di valutazione (memoria storica dell'Azienda).

Valore	Livello	Definizione/Criteri
4	Altamente probabile	Esiste una correlazione diretta tra la situazione in esame ed il verificarsi del danno ipotizzato. Nell'azienda o in situazioni operative simili, si sono già verificati danni per la stessa situazione. Il verificarsi del danno conseguente la situazione in esame non susciterebbe alcuno stupore in Azienda.
3	Probabile	La situazione in esame può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto. È noto qualche episodio in cui alla situazione in esame ha fatto seguito un danno. Il verificarsi del danno conseguente la situazione in esame, susciterebbe una moderata sorpresa in Azienda.
2	Poco probabile	La situazione critica rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi. Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.
1	Improbabile	La situazione in esame può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi.

3.2.3. Scala della gravità del danno (D)

Indica gli effetti del danno potenziale a livello sanitario, in particolare indica la reversibilità dello stesso. Possono essere considerati sia gli aspetti riferibili ad infortunio che ad esposizione cronica o acuta.

Valore	Livello	Definizione/Criteri
4	Gravissimo	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale. Esposizione cronica con effetti letali o totalmente invalidanti.
3	Grave	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale. Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.
2	Medio	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile. Esposizione con effetti reversibili.
1	Lieve	Infortunio o esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile. Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.



3.2.4. Schema riassuntivo del rischio (R) - priorità di intervento

Ipotizzando di disporre le scale summenzionate su ascisse (D) ed ordinate (P) avremmo un ipotetico schema riassuntivo dei valori R da utilizzarsi come matrice per la valutazione del rischio residuo.

P		R			
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
	1	2	3	4	D

Dallo schema riassuntivo sopra esposto si possono definire le priorità di intervento per il controllo del rischio individuato nonché la programmazione degli interventi:

Rischio	Livello	Priorità dell'intervento
R=16	Molto Alto	Necessità di intervento protettivo immediato
8<R<12	Alto	Azioni preventive/protettive indilazionabili
4<R<6	Medio	Azioni preventive/protettive necessarie
2<R<3	Basso	Azioni di controllo del rischio da programmare nel breve/medio termine
R=1	Minimo/Nulla	Azioni di verifica del fattore di rischio

3.3. Procedura operativa

Per la valutazione dei rischi la Stazione Appaltante ha provveduto come segue:

è stato condotto un sopralluogo congiunto tra i referenti della Stazione Appaltante e dell'Impresa Appaltatrice presso le zone interessate dai lavori in appalto.

- è stato condotto un sopralluogo congiunto tra i referenti della Stazione Appaltante e dell'Impresa Appaltatrice presso le zone interessate dai lavori in appalto.
- sono stati analizzati in modo approfondito i rischi per la sicurezza quali strutture, macchine, apparecchiature, impianti, ecc.;
- sono stati valutati i rischi per la salute dovuti ad agenti fisici, chimici, biologici;
- sono stati esaminati i rischi derivanti da fattori organizzativi.

Dall'analisi dei rischi la Stazione Appaltante ha predisposto un riesame generale in materia di sicurezza e salute come di seguito indicato:

- individuazione di tutte le situazioni di pericolo, come fatto intrinseco, potenzialmente in grado di causare il rischio ed il conseguente danno;
- individuazione dei rischi residui;
- individuazione delle misure di prevenzione e protezione da attuare in conseguenza dei risultati della valutazione dei rischi.



4. LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

4.1. Dati generali della Stazione Appaltante

Ente:	COMUNE DI TAVAGNACCO
Sede legale:	Piazza Indipendenza 1, Tavagnacco
Datore di Lavoro:	Moreno Lirutti
Medico Competente:	Maurizio Francia
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:	Alberto Buratti
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:	Stefano Picco
Sede oggetto dei lavori:	Territorio Comune Tavagnacco
Referente reperibile:	Dott. Arch. Francesco Marciano

4.2. Dati identificativi dell'Impresa Appaltatrice 1

Impresa Appaltatrice	Servizi di seppellimento salme e manutenzione nei cimiteri comunali
Ragione sociale:	
Partita IVA:	
Codice Fiscale:	
Sede legale:	
Datore di lavoro:	
Dirigente per la sicurezza:	
RSPP:	
Referente Responsabile:	
Medico Competente:	
RLS:	
Preposto in loco:	
Numero lavoratori:	

4.2.1. Attività in appalto

Oggetto dell'appalto:	Servizi di seppellimento salme e manutenzione nei cimiteri comunali
Area interessata dai lavori:	Territorio Comune Tavagnacco
Durata:	2022-2025
Orario di lavoro:	
Numero di lavoratori impiegati:	

Si veda il capitolato di appalto di cui questo documento è allegato.



DUVRI SERVIZI DI SEPPELLIMENTO SALME E MANUTENZIONE NEI CIMITERI COMUNALI

4.2.2. Descrizione dell'attività svolta

L'appalto ha per oggetto la gestione dei servizi cimiteriali (seppellimento salme e manutenzione) del Comune di Tavagnacco, da effettuarsi mediante la fornitura di tutti i servizi e le prestazioni come specificate nel Capitolato Speciale d'appalto e documenti allegati. Le attività comprese nell'appalto sono le seguenti:

1. la manutenzione e pulizia di tutte le aree dei cimiteri Comunali compreso l'asporto del materiale di risulta dal livellamento dei campi;
2. l'apertura e chiusura quotidiana, compresi i giorni festivi, dei cimiteri comunali secondo gli orari stabiliti dal Comune;
3. l'escavazione delle fosse nei campi comuni e l'inumazione dei cadaveri compreso il livellamento dei campi e l'asporto del materiale di risulta;
4. le esumazioni ordinarie e il collocamento dei resti mortali nei loculi ossari o nelle sepolture;
5. le estumulazioni ordinarie e tutte le successive operazioni previste dalla legge per le destinazioni dei resti mortali;
6. le esumazioni straordinarie richieste dall'Autorità Giudiziaria o dal Comune;
7. la tumulazione nei colombari comunali e la chiusura degli stessi;
8. la tumulazione nelle tombe di famiglia;
9. l'assistenza a tutti i funerali nelle date e orari fissate dal Comune;
10. il ricevimento dei cadaveri dei resti o di urne cinerarie nei cimiteri;
11. gli altri compiti di sorveglianza sull'attività cimiteriale riguardanti segnalazioni di contravvenzioni a qualsiasi titolo al regolamento comunale, l'apertura e chiusura delle celle mortuarie ed obitori a qualsiasi ora del giorno comprese le ore notturne;
12. la reperibilità 24 ore su 24 di un responsabile operativo e della manodopera necessaria allo svolgimento di prestazioni richieste per il servizio oggetto del presente appalto;
13. la custodia e sorveglianza delle aree e delle attrezzature cimiteriali ai fini del mantenimento delle condizioni di decoro e sicurezza per l'utenza.

I cimiteri del Comune di TAVAGNACCO dove si svolge l'attività dell'Appaltatore sono i seguenti:

1. TAVAGNACCO
2. ADEGLIACCO
3. FELETTO UMBERTO
4. CAVALICCO
5. COLUGNA

L'appalto ha la durata di 3 (tre) anni (dal 2022 al 2025).



4.3. Macchine/attrezzature impiegate

- Utensili manuali
- Idropulitrice
- Aspiratore su carrobotte
- Automezzi, autocarri.

4.4. Pericoli riferibili all'area di lavoro

Nelle zone interessate dalle attività in appalto, sono presenti i seguenti fattori di rischio:

- Lavoro all'aperto (esposizione ad agenti meteorici)
- Zone di traffico autoveicolare
- Pavimentazione pericolosa (scivolosa, irregolare, ecc.)
- Presenza di superfici pericolose (taglienti, spigolose, appuntite, ramaglie, ecc.)
- Oggetti pericolosi (siringhe, chiodi, cocci di vetro, ecc.)
- Agenti biologici (insetti, piccoli roditori, agenti batterici, ecc.)

4.4.1. Rischi specifici riferibili all'ambiente di lavoro

I rischi specifici riferibili agli ambienti di lavoro originati dai già menzionati pericoli sono i seguenti:

Rischi residui	P	D	R
▪ Microclima severo (lavoro all'aperto)	3	2	6
▪ Investimento da mezzi in manovra	2	4	8
▪ Scivolamento, inciampamento, caduta in piano	2	2	4
▪ Contatto con elementi pericolosi	1	2	2
▪ Esposizione ad agenti biologici	2	3	6

4.5. Attività che causano interferenze

Le possibili situazioni di interferenza che possono verificarsi nel corso dell'appalto, valutabili in questa fase di elaborazione del documento, vengono di seguito elencate:

- A. attività dell'Appaltatore e contestuale presenza di utenti quali a titolo esplicativo:
- onoranze funebri con inumazione;
 - onoranze funebri con tumulazione;
 - operazioni di sfalcio o potatura;
 - operazioni di pulizia;
 - operazioni di manutenzione; ove non sia possibile differire l'attività dell'Appaltatore



DUVRI SERVIZI DI SEPPELLIMENTO SALME E MANUTENZIONE NEI CIMITERI COMUNALI

Questo con particolare riguardo alle attività connesse con lo svolgimento delle onoranze funebri.

- B. attività dell'Appaltatore e contestuale presenza di altre imprese (imprese funebri, marmisti, imprese incaricate dai privati).

4.5.1. Personale interessato da interferenze

In relazione alla attività svolte si rileva come il personale interessato a possibili interferenze appartenga alle seguenti categorie

- Personale della Stazione Appaltante
- Personale della Impresa Appaltatrice
- Utenza

4.5.2. Zone interessate da possibili interferenze

In base all'indagine condotta, si sono individuate le seguenti zone in cui si possono creare possibili interferenze tra il personale dell'Azienda Committente e quello delle Imprese Appaltatrici:

Zone	Imprese		
	Appaltante	Appaltatrice	Utenza
Zone cimiteriali	X	X	X



5. CONCLUSIONI

5.1. Misure adottate

Essendosi rilevati rischi interferenti, saranno adottati tutti gli accorgimenti, tecnici ed organizzativi, necessari affinché i rischi residui non siano fonte di danno al personale, alle altre imprese ed agli utenti presenti nei luoghi in cui dovranno essere eseguiti i servizi.

L'Appaltatore ha l'onere di provvedere al coordinamento delle varie imprese e di adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni, etc.).

Si riporta di seguito l'elenco dei possibili rischi da interferenza e le indicazioni delle misure di sicurezza di massima che l'Appaltatore dovrà adottare:

Attività/lavorazioni	Possibili rischi interferenze	Misure di sicurezza
Inumazione salma a terra	Urto, inciampo, rischio caduta, possibile cedimento di terreno	Particolare attenzione alla presenza di utenza. Delimitazione dell'area interessata con riguardo ai riti funebri che vengono compiuti (aspersioni saluti rituali etc.), segnaletica, cartellonistica, sbadacchiature, percorsi provvisionali per il transito con tavolame o pannelli.
Tumulazione salma in loculo, tomba di famiglia, tomba ipogea, cappella privata	Rischio caduta dall'alto, rischio caduta materiali dall'alto, rischio di inciampo	Particolare attenzione alla presenza di utenza. Delimitazione dell'area interessata con riguardo ai riti funebri che vengono compiuti (aspersioni saluti rituali etc.), segnaletica, cartellonistica, utilizzo di montafereetri/ trabattelli/ ponteggi.
Tumulazione resti ossei/ceneri in ossario/cinerario	Rischio caduta dall'alto, rischio caduta materiali dall'alto, rischio di inciampo	Particolare attenzione alla presenza di utenza. Delimitazione dell'area interessata con riguardo ai riti funebri che vengono compiuti (aspersioni saluti rituali etc.), segnaletica, cartellonistica, utilizzo di montafereetri/ trabattelli/ ponteggi.
Tumulazione resti ossei/ceneri in loculo, tomba di famiglia, tomba ipogea, cappella privata	Rischio caduta dall'alto, rischio caduta materiali dall'alto, rischio di inciampo	Particolare attenzione alla presenza di utenza. Delimitazione dell'area interessata con riguardo ai riti funebri che vengono compiuti (aspersioni saluti rituali etc.), segnaletica, cartellonistica, utilizzo di montafereetri/ trabattelli/ ponteggi.
Collocazione resti ossei/ceneri in ossario comune/cinerario comune	Rischio caduta, rischio di inciampo	Particolare attenzione alla presenza di utenza. Delimitazione dell'area interessata con riguardo ai riti funebri che vengono compiuti (aspersioni saluti rituali etc.), segnaletica, cartellonistica, utilizzo di trabattelli/ponteggi.



DUVRI SERVIZI DI SEPPELLIMENTO SALME E MANUTENZIONE NEI CIMITERI COMUNALI

Inumazione ceneri a terra	Urto, inciampo, rischio caduta	Particolare attenzione alla presenza di utenza. Delimitazione dell'area interessata con riguardo ai riti funebri che vengono compiuti (aspersioni saluti rituali etc.), segnaletica
Esumazione ordinaria	Urto, rischio di inciampo, rischio caduta, possibile cedimento di terreno, rischio biologico	Particolare attenzione alla presenza di utenza. Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, sbadacchiature, predisposizione di particolari procedure da parte del Datore di Lavoro.
Estumulazione ordinaria salma	Rischio caduta dall'alto, rischio caduta materiali dall'alto, rischio di inciampo	Particolare attenzione alla presenza di utenza. Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di montafereetri/trabattelli/ponteggi
Estumulazione resti ossei/ceneri	Rischio caduta dall'alto, rischio caduta materiali dall'alto, rischio di inciampo	Particolare attenzione alla presenza di utenza. Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di trabattelli/ponteggi
Esumazione straordinaria	Urto, rischio di inciampo, rischio caduta, possibile cedimento di terreno, rischio biologico	Particolare attenzione alla presenza di utenza. Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, sbadacchiature, predisposizione di particolari procedure da parte del Datore di Lavoro
Estumulazione straordinaria	Urto, rischio di inciampo, rischio caduta, possibile cedimento di terreno, rischio biologico	Particolare attenzione alla presenza di utenza. Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, sbadacchiature, predisposizione di particolari procedure da parte del Datore di Lavoro
Ripristini igienici e di linee di scarico	Urto, rischio di inciampo, rischio caduta, possibile cedimento di terreno, rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, sbadacchiature, predisposizione di particolari procedure da parte del Datore di Lavoro
Servizio di pulizia	rischio di inciampo, scivolamenti	Delimitazione dell'area, segnaletica
Rifiuti derivanti da esumazioni/estumulazioni	Urto, rischio di inciampo, rischio caduta dall'alto, possibile cedimento di terreno, rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, sbadacchiature, predisposizione di particolari procedure da parte del Datore di Lavoro
Lievo e asporto di Rifiuti derivanti da operazioni cimiteriali	Urto, rischio di inciampo, rischio caduta dall'alto, possibile cedimento di terreno, rischio biologico	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea ad impedire l'accesso ai non addetti, segnaletica, cartellonistica, sbadacchiature, predisposizione di particolari



DUVRI SERVIZI DI SEPPELLIMENTO SALME E MANUTENZIONE NEI CIMITERI COMUNALI

		procedure da parte del Datore di Lavoro, disponibilità di idonei contenitori
Lievo e asporto di Rifiuti solidi urbani	Urto, rischio di inciampo, rischio caduta	Cartellonistica
Sfalcio erba	Urto, rischio di inciampo, proiezioni di schegge o di sassi durante la lavorazione, scivolamenti	Delimitazione dell'area interessata con recinzione idonea, segnaletica, cartellonistica
Potatura	Urto, rischio di inciampo, caduta materiale dall'alto	Delimitazione dell'area, segnaletica, cartellonistica
Diserbo	Urto, rischio di inciampo, in relazione alla natura del prodotto impiegato possibili pericoli di inalazione e/o contatto diretto	Delimitazione dell'area, segnaletica, cartellonistica
Estirpazione erbacce	Urto, rischio di inciampo	Delimitazione dell'area, segnaletica, cartellonistica
Verifica e manutenzione sistema di raccolta e smaltimento acque meteoriche	Urto, rischio di inciampo, caduta materiale dall'alto, scivolamento	Delimitazione dell'area, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di piattaforme elevatrici, ponteggi e trabattelli
Verifica e manutenzione vialetti	Urto, inciampo, rischio caduta, possibile cedimento di terreno, proiezioni di sassi durante la lavorazione	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, sbadacchiature
Verifica e manutenzione attrezzature	Urto, inciampo, rischio caduta	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica

I preposti della Stazione Appaltante e dell'Impresa Appaltatrice provvederanno, ognuno per le attività di propria competenza, alla verifica del rispetto degli interventi di sicurezza concordati ed adottati. All'atto dell'attribuzione dell'appalto verrà effettuato un sopralluogo congiunto e verrà redatto apposito verbale di coordinamento.



DUVRI SERVIZI DI SEPPELLIMENTO SALME E MANUTENZIONE NEI CIMITERI COMUNALI

5.1.1. Costi per la sicurezza da rischi interferenti

I costi di sicurezza corrisposti all'Appaltatore per tutta la durata dell'appalto, garantiscono la sicurezza rispetto ai rischi di interferenza che possono verificarsi nei luoghi interessati.

Sono suddivisi fra costi aventi rilevanza pluriennale e costi ricorrenti. I primi vengono computati in soluzione unica ad avvio del servizio mentre i secondi sono riconosciuti in ragione d'anno di svolgimento del servizio.

Costi sicurezza aventi rilevanza pluriennale:

Descrizione		Costo
Fornitura di segnali di pericolo / obbligo / divieto secondo la casistica al momento verificabile	a corpo	€ 700,00
Fornitura di transenne e/o paletti idonei per recinzione attività di inumazione / tumulazione – esumazione / estumulazione	a corpo	€ 1.100,00
Fornitura di sbadacchiature, tavolame in legno, protezioni varie	a corpo	€ 1.400,00
Fornitura recinzione in pannelli schermanti per operazioni di esumazioni / estumulazioni / ripristini igienici compreso montaggio / smontaggio	a corpo	€ 1.120,00
TOTALE complessivo		€ 4.320,00

Costi Sicurezza ricorrenti:

Descrizione		Costo/annuo
posa in opera di segnali di pericolo/obbligo/divieto secondo la casistica al momento verificabile	a corpo annuo	€ 125,00
Segnalazione temporanea con transenne e/o paletti alti cm. 90 con base metallica per attività di inumazione	a corpo annuo	€ 125,00
posa in opera recinzione in pannelli schermante per operazioni di esumazioni/estumulazioni/ripristini igienici compreso montaggio/smottaggio	a corpo annuo	€ 100,00
Attività di riunione periodiche trimestrali e/o formazione sui rischi specifici	a corpo annuo	€ 100,00
TOTALE ANNUO		€ 450,00

Pertanto l'importo per l'attuazione del DUVRI è quantificato in complessivi € 5.670,00 (iva esclusa) e non è soggetto a ribasso.



6. DICHIARAZIONE FINALE

Il sottoscritto, quale soggetto del Comune di Tavagnacco titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto dichiara di avere disposto e realizzato il presente documento di valutazione dei rischi e la definizione delle misure di intervento, per i fini stabiliti dal D.Lgs. 81/2008 art. 26 comma 3.

La Stazione Appaltante e le Imprese Appaltatrici si impegnano a rivedere la presente valutazione dei rischi qualora subentrino variazioni che ne modifichino il contenuto.

Tavagnacco, 07 settembre 2022

Funzionario Comune di Tavagnacco

RSPP Comune di Tavagnacco

Datore di Lavoro - Impresa Appaltatrice 1
